

L'EVOLUZIONE DEGLI APPROCCI ALLA SENSIBILIZZAZIONE E COMUNICAZIONE SUI TEMI DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Chiara Sacco

Consigliere Assoreca |
Partner ERM Italia

Assoreca
ASSOCIAZIONE AMBIENTE . ENERGIA
SICUREZZA . RESPONSABILITÀ SOCIALE



INCONTRO
Assoreca

ASSOCIAZIONE AMBIENTE . ENERGIA
SICUREZZA . RESPONSABILITÀ SOCIALE

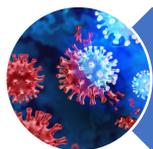
**MODALITÀ INNOVATIVE DI
INFORMAZIONE E FORMAZIONE**

IL RUOLO CHIAVE DELLA
SENSIBILIZZAZIONE E
COMUNICAZIONE SUI TEMI DELLA
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

10.06.2025 | H 10.30-12.30

 **AMBIENTE LAVORO**
BOLOGNA FIERE | 10-12 giugno 2025

CONTESTO EVOLUTIVO E PRINCIPALI FATTORI DI INFLUENZA



Affaticamento mentale Post-COVID e pressioni del Multitasking



Transizione Generazionale



Prontezza fisica e cognitiva



Neuroscienze: il ruolo dell'attenzione e il significato

La pandemia ha cambiato il nostro modo di lavorare a livello cognitivo.

In molte organizzazioni, il lavoro da remoto o ibrido ha provocato una serie di conseguenze:

- **Frammentazione cognitiva** – ci troviamo a doverci interfacciare con sollecitazioni provenienti da diversi canali in contemporanea e questo incide sulla nostra capacità di concentrazione
- **Modalità di ingaggio “superficiale” con messaggi routinari** – che sono spesso percepiti come ripetitivi e comunque collegati a temi di conformità normativa
- **Affaticamento emotivo** – che riduce la percezione del rischio e attenua la motivazione a seguire le regole

Queste condizioni creano un ambiente dove **i messaggi davvero importanti possono facilmente sfuggire o essere dimenticati velocemente** – specialmente se mancano di impatto emotivo.

Con l'ingresso delle nuove generazioni nel mondo del lavoro - le aspettative per una comunicazione efficace evolvono velocemente:

- Gen Z e millennials sono “digital-native”, cercano **formule comunicative brevi, visive e possibilmente interattive**. Prediligono comunicazione **personalizzata e a richiesta** – non amano essere “inondati” da messaggi uguali per tutti e monodirezionali.
- Rispondono prevalentemente a messaggi empatici e ricchi di contenuti – vogliono capire “perchè” e non solo “cosa”
- La comunicazione tradizionale “top-down” o passive in genere non cattura la loro attenzione.

Allo stesso tempo, gli ambienti di lavoro vedono un progressivo **“invecchiamento”** dei dipendenti, che hanno tanta esperienza, ma allo stesso tempo:

- Devono fare i conti con l’evoluzione tecnologica e il sovraccarico di informazioni
- Cercano la comunicazione diretta (in persona, se possibile) e comunque ufficiale
- Possono soffrire di deterioramento fisico-cognitivo – perdita di udito/vista o difficoltà di memoria che possono impattare sull’efficacia della loro capacità ricettiva

La sfida, in questo caso, è quella di adottare modalità comunicative **efficaci per ogni specificità correlata all’età ed eventuali disabilità.**

Per garantire efficacia dei processi comunicativi, le persone devono essere nelle **condizioni fisiche e cognitive giuste** per poterli accogliere:

- Quando si verificano condizioni di stress, il nostro sistema nervoso non è nelle condizioni ideali per l'ascolto nè per l'apprendimento
- La comunicazione sui temi di sicurezza si diffonde in modo di gran lunga più efficace in un "ambiente sicuro"
- Creare una relazione/situazione di fiducia e tranquillità è un presupposto fondamentale per poter dare/ricevere indicazioni in modo efficace

Un prerequisito fondamentale per la comunicazione efficace è instaurare nelle organizzazioni un **ambiente sicuro dove tutti i dipendenti si sentano a loro agio.**

Quando la comunicazione sui temi salute e sicurezza è **troppo prescrittiva** – elenchi, regole, procedure – corre il rischio di essere **percepita superficialmente** (e quindi subito dimenticata!)

- Quando invece comunichiamo in modo coinvolgente e motivante, l'ingaggio risulta sempre più efficace

Riportiamo qui due esempi alternativi di comunicazione sulla sicurezza:

Bisogna
usare
sempre gli
occhiali in
produzione!!!

Giacomo non aveva gli occhiali
quando si è fatto male – pensava
di fare giusto un salto in
produzione e non li ha presi
invece poi la questione era
complicata e una scheggia gli è
entrata nell'occhio – ora rischia di
perdere la vista dall'occhio destro

Comunicazione Interattiva e Bi-direzionale

Create opportunità di feedback ed ingaggio – cassette per i suggerimenti (anche digitali), sistemi di risalita di contributi anonime, quiz e gamification, brevi riflessioni di gruppo. **Communicate con le persone non alle persone.**

Storytelling Emozionale e Condivisione tra Pari

Parlare di sicurezza in modo personale e non formale. L'utilizzo di storie, testimonianze personali, casi concreti rendono **più umani i messaggi.**

Immagini comportamentali/Nudging (spinta gentile)

Impercettibili modifiche dell'ambiente di lavoro o del formato dei messaggi possono influenzare i comportamenti – esempi comuni possono includere codici-colore, indicazioni visive che suggeriscono decisioni sicure o rinforzi positivi.

Costruire condizioni psicologiche sicure

I leader dovrebbero mostrare la loro vulnerabilità e trasparenza. Quando le persone sentono di potersi esprimere liberamente e fare domande senza preoccupazione la comunicazione diventa più fluida ed efficace.